

CALZATURA RISULTATI PRELIMINARI 2016

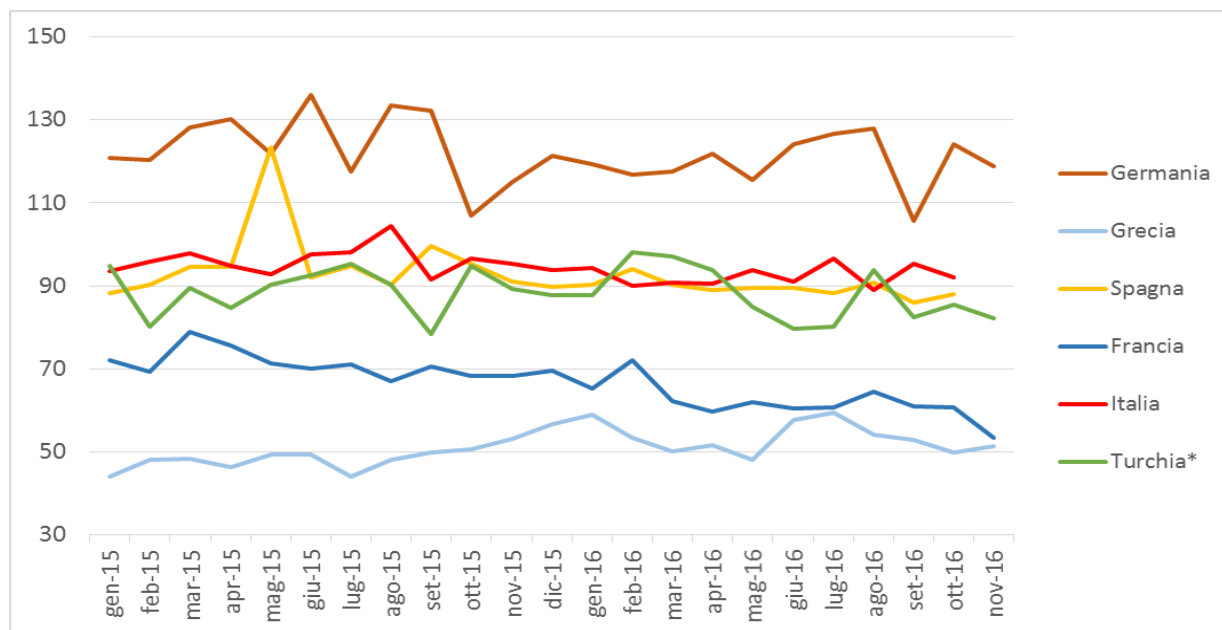
L'andamento della produzione calzaturiera in **Europa** nel 2016 è stato, nel complesso, mediamente fiacco, con un trend particolarmente riflessivo nella prima parte dell'anno e un maggiore contenimento delle perdite nel secondo semestre.

Nel dettaglio, i confronti anno su anno per i principali Paesi manifatturieri, ad eccezione della Grecia, hanno tutti segno meno. Particolarmente negativo il dato francese, che mostra una perdita del 12% in termini di paia prodotte, seguito da quello spagnolo, in calo del 6%.

Dinamica simile per la produzione in Germania e Italia, mediamente in flessione fra il 3% e il 4%. Marginali ribassi (-1%) in Turchia*.

Calzatura - Indici di produzione in volume

(base: 2010=100 - destagionalizzato)



Fonte: Eurostat (*la Turchia è inserita nella rilevazione essendo parte dello Spazio Economico Europeo pur non essendo stato membro dell'UE)

Al di fuori dell'Europa, prosegue la dinamica negativa dell'**export cinese** (-6%), in particolare per il segmento della calzatura in pelle che perde a doppia cifra. Si conferma un anno di crescita per il **Vietnam**, sebbene l'incremento dell'export pari all'8% sul 2015 sia stato inferiore alle aspettative. Ribassi più moderati per la **produzione brasiliana** (-2%).

Fonte: Elaborazioni UNIC - Unione Nazionale Industria Conciaria su dati Eurostat, CLIA, Abicalçados